

Varese, sprint vincente: Verbanò piegato nel finale

Pubblicato: Domenica 9 Settembre 2018



Due reti in pochi istanti, arrivate quando la **partita rischiava di scivolare** silenziosamente sul pareggio, danno al Varese i primi tre punti in campionato della stagione in Eccellenza, sul campo di un **Verbanò intenzionato a mettere i bastoni tra le ruote** ai biancorossi. Non una vittoria larga e neppure troppo brillante, quella ottenuta a Besozzo dalla squadra di Domenicali, che però ha saputo **sfruttare al meglio le sostituzioni** e ha già “spremuta” un gol all’argentino **Vegnaduzzo**, indietristissimo di condizione ma già a segno con la rete dell’1-2 che ha sparigliato le carte in tavola. **Poi ci ha pensato Mauro**, altro cambio in corsa dei biancorossi, a chiudere i conti e regalare ai tanti sostenitori biancorossi un bel pomeriggio accanto alla propria squadra.

Un Varese che, per la verità, **non ha esaltato in particolare nella fase centrale** del match. Se il vantaggio nel primo tempo era stato legittimato da possesso palla e numero di occasioni (rete di Simonetto), il pareggio arrivato poco prima della pausa ha **raffreddato animi e gambe** della squadra di Domenicali. Vero che, tirando le somme delle azioni create, il Verbanò non avrebbe meritato di più, però Lercara e compagni per lunghi minuti non sono riusciti a creare granché, apparendo un po’ stanchi e un po’ a corto di idee. Poi però lo spessore della panchina e le decisioni del mister (che nel frattempo ha ridisegnato la squadra dal centrocampo in su) hanno ridato benzina al Varese: **l’ingresso di Vegnaduzzo è stato lo spartiacque**, con *El Tanque* in rete alla prima palla toccata. Lì di fatto si sono chiusi i conti, con Mauro bravissimo a sfruttare i minuti a propria disposizione e a segnare per la terza volta a favore dei biancorossi.

Siamo però solo all’inizio e si è visto: a Domenicali mancano almeno **quattro giocatori oggi assenti** tra nazionale (Piqueti), infortunati (Balzo) e tesseramenti da completare (Etchegoyen, Improvola), e manca soprattutto lavoro di insieme per mantenere alta l’intensità di gioco, oggi un po’ mancata. Sui singoli, **diversi giocatori hanno faticato**: da Silla, troppo leggero, a Lercara preso innervosito da qualche spallata di troppo, a una difesa molto giovane e ancora da registrare. Bianchi e Travaglini, in particolare, hanno faticato tanto e il Verbanò – con Vezzi su tutti – ne ha approfittato. **Bene invece le ali, Camara e Scaramuzza**, armi che Domenicali intende sfruttare al meglio e non certo da oggi.



CALCIO DI INIZIO

Nessuna sorpresa nel leggere la formazione del Varese: con Calandra al rientro tra i pali e Vegnaduzzo giù di condizione, i ballottaggi sono risolti a favore del portiere titolare e di Buba Silla per quanto riguarda la maglia numero 9, con Scaramuzza schierato in avvio sull’ala sinistra. Il Verbanò di Marzio è speculare, con Oldrini e Scurati in mezzana e Principe attaccante avanzato. Tanti i tifosi presenti alla “Bombonera” di Besozzo, in una zona ad alta fedeltà biancorossa, netta predominanza quindi di sostegno per la squadra di Domenicali.



Vegnaduzzo gol!

IL PRIMO TEMPO

Il Varese cerca di fare la gara, con possesso palla e **tentativi di servire le fasce** dove Camara (a destra) e Scaramuzza possono mettere in difficoltà i terzini avversari. L'africano cerca più di assistere i compagni – diversi i suoi cross – che l'azione personale, e appare una volta di più giocatore di categoria superiore. La **prima vera occasione da rete si affaccia al 13?** e nasce da Scaramuzza: bello il suo pallone in area per **Silla che però si “arrotola”** su se stesso e non riesce a colpire. Pian piano però, anche il Verbano esce dal guscio, **con Vezzi che diventa difficile da contenere** sulla fascia destra, dopo un primo errore in appoggio a un compagno.

Al **18? Camara dà vita a un'azione centrale travolgente**, il suo tiro è forte ma centrale e Spadavecchia respinge con efficacia. Il portiere di casa è di nuovo protagonista al **24? quando Gestra raccoglie e scarica** con il mancino sul primo palo. Sono però minuti non semplici per il Varese che dietro palla non poco, specie nello spazio tra i giovani Bianchi (pur utile nel ribattere una bordata di Malvestio) e Travaglini.

A togliere le castagne dal fuoco è **Simonetto, autore della rete dello 0-1 al 27?**: su un angolo dalla sinistra la difesa del Verbano sbanda perché un giocatore va a terra. Camara ci riprova e trova l'opposizione del portiere ma la palla si impenna e ricade dove c'è Simonetto che, prontissimo, infila in rete da due passi.

Un gol che **potrebbe esaltare il Varese**, magari negli spazi, e invece il **Verbano è bravo a non perdere concentrazione** e ad attaccare con ordine. I rossoneri guadagnano terreno e corner, fanno correre qualche brivido alla difesa ospite e al **43? su azione d'angolo pareggiano: battuta tesa sul primo palo e deviazione vincente di Principe sottomisura.**

Ci sarebbe il tempo per la replica ma **l'arbitro fischia un fallo nel momento in cui Marinali calcia** molto bene in rete il pallone di quel che sarebbe stato l'1-2.

LA RIPRESA

Qualche fiammata ma anche **qualche passaggio a vuoto** del Varese caratterizzano un avvio di ripresa che lascia qualche pensiero negativo nella testa dei tifosi biancorossi. La squadra appare a tratti slegata, **Camara non viene più servito in fascia** mentre chi ci mette corsa e fisico come Marinali, risulta poi impreciso con la palla al piede.

Il Verbano fa in tempo a cogliere una **traversa con Principe, ma a gioco fermo** per off-side, poi **Domenicali comincia a cambiare** assetto. Dentro Mondoni, Camara dirottato per qualche attimo al centro, e poi fuori uno stanco Scaramuzza e in campo **Vegnaduzzo**. Il bomber prima ha la sfortuna di deviare un tiro di Bianchi, poi però si trova nel punto giusto dopo un'azione prolungata e nata da un corner: per **El Tanque è facile segnare al 37?**, da pochi metri, girando la storia della partita.

Poco dopo, su lancio lungo, **Mauro – appena entrato – è perfetto** nel prendere il tempo e anticipare un difensore, puntare il portiere in uscita e trovare il rasoterra filtrante che vale il terzo gol e i tre punti. Zampata che scrive i titoli di coda alla gara tra i **canti di gioia dei tanti tifosi varesini**. Per il Verbano l'onore delle armi: i rossoneri non sono uno squadrone ma un complesso **solido e ben guidato da Marzio**. Possono dare fastidio a molti.

VERBANO – VARESE 1-3 (1-1)

MARCATORI: Simonetto (Va) al 27? pt, Principe (Ve) al 43? pt; Vegnaduzzo (Va) al 39? st, Mauro (Va) al 43? st

VERBANO (4-2-3-1): Spadavecchia; Castelli, Scurati, Santagostino, Micheli; Mira, Oldrini; Vezzi, Verde (Lo Vergine dal 31? st), Malvestio (Dal Santo dal 23? st); Principe. All. Marzio. A disp.: Berton, Maestri, Gecchele, Assui, Naldi, Gomez.

VARESE (4-2-3-1): Calandra; Lonardi, Travaglini, Simonetto, Bianchi; Gestra, Marinali

(Mauro dal 40? st); Camara, Lercara (Mondoni dal 23? st), Scaramuzza (Vegnaduzzo dal 31? st); Silla (Conti dal 27? st). All. Domenicali. A disp.: Scapolo, M'Zoughi, Magoga, Mocerì.

ARBITRO: Matina di Palermo (Marzulli e Fusco).

NOTE. Giornata calda e serena, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Bianchi. Camara, Travaglini, Simonetto. Calci d'angolo: 5-4. Recupero: 1? e 4. Spettatori: 600 circa.

Varese, voti alti ai “panchinari”. Le altre: bene Union e Sestese

Domenicali festeggia: “Importante iniziare con i tre punti”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it